ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

"La valutazione è, per la scuola, una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ciascun alunno"

"Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa"

(Grant Wiggins)

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

Introduzione

La valutazione è parte integrante della professionalità del docente e si configura come strumento insostituibile del processo di insegnamento e apprendimento.

Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92.

La normativa vigente prevede che, a decorrere dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A alla suddetta ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali

- la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate
- l'uso del linguaggio specifico
- l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse
- la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, si adottano modalità di interrelazione con le famiglie.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

Nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, sono stati elaborati criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A dell'Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

La nostra istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha elaborato il Documento di Valutazione tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Per l'anno scolastico 2024-2025 tale documento riporterà

- per il primo quadrimestre gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione per ciascuna disciplina, associati ai quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

- per il secondo quadrimestre il giudizio sintetico per ciascuna disciplina e la relativa descrizione indicata nell'Allegato A dell'Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Nel curricolo d'istituto sono riportati gli obiettivi oggetto di valutazione, declinati in diversi livelli a seconda degli apprendimenti previsti.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione. Per l'elaborazione dei giudizi ci si atterrà agli indicatori proposti dal registro elettronico in uso, che potranno essere modificati e personalizzati.

Allegato A
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Strumenti

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il grado di acquisizione degli obiettivi da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi che si intendono perseguire. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; …).

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

L'informazione alle famiglie sull'intero percorso formativo degli alunni, avverrà tempestivamente, attraverso l'accesso al registro elettronico. Giornalmente (compatibilmente con la disponibilità di collegamento internet) verranno caricate tutte le informazioni riguardanti:

- assenze
- ritardi
- compiti svolti e assegnati

La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere

L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

In riferimento al DM 14 del 30 gennaio 2024 Modelli di certificazione delle competenze la nostra scuola certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli alunni attraverso il modello di cui al suddetto decreto che ha come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e viene redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, quindi consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.

Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

È adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, di cui all'allegato A del DM 14 del 30 gennaio 2024.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Ogni competenza sarà valutata con un livello in riferimento a degli indicatori esplicativi come di seguito indicato.

Livello	Indicatori esplicativi
A- Avanzato	**L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.**
B - Intermedio	**L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.**

C - Base	**L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.**
D - Iniziale	**L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.**

Allegato A

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

_____

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico [1]

_____

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

[1] Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

PROVE INVALSI

Relativamente alle prove Invalsi (si conferma la forma cartacea) si conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi Il e V primaria e, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e l'uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue. La prova INVALSI di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascoltodi un brano in lingua originale di livello A I, fornito alle scuole in diversi formati (ad esempio: mp3. midi, wav, ecc).

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Per i criteri di non ammissione si fa riferimento all'articolo 3 del d. Lgs n. 62/2017 il quale afferma che l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i docenti segnaleranno tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che si intendono adottare, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base di criteri, definiti dal Collegio dei docenti, generalmente legati a gravi difficoltà persistenti nonostante gli interventi di recupero, di seguito elencati:

- Gravi carenze nelle abilità di base: assenza o gravi difficoltà nelle abilità fondamentali come lettura, scrittura e calcolo che compromettono gli apprendimenti successivi.

- Mancata progressione: assenza di miglioramenti significativi, nonostante gli interventi didattici personalizzati e di recupero.

- Mancato raggiungimento degli obiettivi formativi: mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti, nonostante gli interventi di recupero.

In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- Interventi di recupero: prima di decidere la non ammissione, la scuola deve aver messo in atto ogni possibile intervento di recupero e sostegno, documentando i risultati ottenuti.

● Coinvolgimento della famiglia: la decisione deve essere condivisa con la famiglia dell'alunno, fornendo spiegazioni dettagliate e supporto.

● Valutazione complessiva: la valutazione dell'alunno deve essere complessiva, tenendo conto non solo dei risultati scolastici ma anche dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

● Documentazione: ogni decisione deve essere adeguatamente documentata e verbalizzata all'interno dei Consigli di Classe.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è riferita ai seguenti indicatori:

- Frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
- Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici;
- Relazioni con gli altri;
- Richiami e annotazioni.

La valutazione del comportamento è espressa mediante l'utilizzo di un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) declinato dai seguenti descrittori:

Non sufficiente	• Attenzione e partecipazione assente. Frequenza scolastica irregolare e scarso rispetto degli orari scolastici. • Non rispetta le regole e l'ambiente. • Linguaggio e atteggiamento irrispettoso nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti con comportamenti che violano in modo grave la dignità e il rispetto della persona umana. • Ripetute e gravi ammonizioni verbali e/o scritte con notificazione alle famiglie.
Sufficiente	• Attenzione e partecipazione discontinue. Frequenza scolastica regolare ma poco rispettosa degli orari. • Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. • Linguaggio e atteggiamento poco corretto e non sempre disponibile nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti. • Ripetute ammonizioni verbali e/o scritte con notificazione alle famiglie.
Discreto	• Attenzione e partecipazione poco costanti. Frequenza regolare ma non sempre rispettosa degli orari. • Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. • Linguaggio e atteggiamento non sempre corretto ma quasi sempre disponibile nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti. • Qualche ammonizione verbale e/o scritta con notificazione alle famiglie.

Buono	• Attenzione e partecipazione costante, Frequenza regolare e quasi sempre rispettosa degli orari. • Rispetta le regole condivise e l'ambiente. • Linguaggio e atteggiamento corretto nelle varie situazioni ma non sempre collaborativo con i docenti e i compagni. Rispettoso delle relazioni interpersonali. • Poche ammonizioni verbali e/o scritte con notificazione alle famiglie.
Distinto	• Attenzione e partecipazione notevole. Frequenza assidua e rispettosa degli orari. • Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. • Linguaggio e atteggiamento corretto nelle varie situazioni, disponibile e collaborativo con i docenti e i compagni. • Sporadiche ammonizione verbali e/o scritte con notificazione alle famiglie
Ottimo	• Attenzione e partecipazione notevole e costruttiva. Frequenza assidua e rispettosa degli orari. • Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. • Linguaggio e atteggiamento corretto nelle varie situazioni. Disponibile, collaborativo e propositivo con i docenti e collaborativo con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali. • Nessuna nota ammonizione verbale e/o scritta.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

VALUTAZIONE
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Introduzione

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline prende in considerazione due aspetti: il **profitto** e l'**impegno**.

Il **PROFITTO**, inteso come acquisizione, riorganizzazione e utilizzo efficace di conoscenze e abilità tradotte in **competenze**, in situazioni e/o problemi significativi. Gli indicatori, che permettono di valutare le competenze nelle varie discipline, fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali, sono esplicitati nelle programmazioni disciplinari dei vari docenti e confluiscono nel curricolo d'Istituto.

L'**IMPEGNO**, inteso come attenzione, cura e consuetudine nello studio, nello svolgimento dei compiti e nell'utilizzo appropriato del materiale scolastico.

La valutazione è un processo continuo che si svolge a vari livelli:

VALUTAZIONE FORMATIVA: è in grado di fornire informazioni analitiche non solo sul **COSA** e sul **QUANTO**, ma anche sul **COME** si è appreso, sulle difficoltà incontrate, sulle strategie messe in campo. In altre parole consente all'insegnante di ripensare e rettificare l'intero processo d'insegnamento-apprendimento e la relativa organizzazione didattica in funzione del miglioramento dell'azione formativa.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: essa avviene al termine di fasi periodiche dell'attività, è in grado di accertare il livello delle **competenze** raggiunte ed è indispensabile quindi per certificare i risultati. Essa riassume un giudizio generale sull'alunno e si traduce in vari momenti di verifica che concorrono alla verifica quadrimestrale.

Gli insegnanti aiutano gli studenti a riflettere sulle loro esperienze di apprendimento e devono valutare la competenza acquisita dallo studente osservandolo al lavoro e individuando, nel suo agire, opportuni indicatori di competenza.

Tale valutazione dovrà riguardare i progressi degli studenti non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Le prove formative, in itinere, avranno un peso e un valore differente sul piano valutativo rispetto alle **verifiche sommative** a fine percorso didattico (unità di apprendimento), quando l'alunno deve dimostrare la **competenza** acquisita, quello che ha imparato, ha capito ed è capace di fare alla fine del percorso di formazione. Analogamente riveste estrema importanza lo sviluppo temporale dei diversi risultati: la prova svolta dopo due settimane dall'inizio della scuola non è assimilabile a quella svolta a conclusione del quadrimestre, che può condensare i progressi svolti dall'allievo in quel periodo temporale.

Le **prove predisposte** dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte
- le reali possibilità dei singoli e della classe
- il livello di difficoltà della prova

Le valutazioni conclusive di ogni itinerario didattico non saranno legate solo ai risultati di apposite prove ma anche a tutta una serie di informazioni ricavate dall'osservazione costante dell'attività e dei progressi dell'alunno.

Valutazione quadrimestrale

Sono previste prove comuni d'Istituto (per disciplina) e prove nazionali (predisposte dall'Istituto di Valutazione). Le prime garantiscono la piena autonomia didattica delle istituzioni scolastiche e criteri omogenei nella valutazione dei risultati attesi; le seconde assicurano la verifica del raggiungimento degli standard nazionali previsti per ogni percorso e il valore legale dei titoli rilasciati.

Secondo le ultime indicazioni ministeriali, per la valutazione del profitto si adotterà – in sede di valutazione periodica e finale – una scala dal 4 al 10, facendo riferimento alla tabella qui riportata.

Le discipline scolastiche.

Le discipline inserite nel documento di valutazione generale sono: Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Francese, Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e immagine, Educazione Fisica, Educazione Civica e Strumento Musicale (solo per gli alunni che se ne avvalgono). La valutazione dell'IRC, per gli avvalentesi, è inserita in una nota a parte.

Gli indicatori di valutazione degli apprendimenti saranno i seguenti:

TABELLA RIASSUNTIVA COMPARATIVA

VALUTAZIONE	LIVELLO	IRC / Grado di apprendimento
4	Non ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Conoscenze minime e lacunose, profitto insufficiente.Abilità scarse.	Non sufficiente

5	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi prefissati. Conoscenze superficiali ed incerte, profitto e abilità mediocri.	Non sufficiente
6	Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con sufficiente padronanza. Conoscenze essenziali, profitto e abilità sufficienti.	Sufficiente
7	Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con discreta padronanza. Conoscenze essenziali coneventuali approfondimenti guidati., profitto e abilità discrete.	Discreto
8	Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con buona padronanza. Conoscenze sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo, profitto e abilità buone.	Buono
9	Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena padronanza. Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimento autonomo, profitto e abilità distinte.	Distinto
10	Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena padronanza e capacità di trasferimento e di rielaborazione. Conoscenze e abilità organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo critico e personale, profitto e abilità ottime	Ottimo

La valutazione tiene, inoltre, conto dei seguenti criteri:

- **progressi** ottenuti rispetto ai livelli di partenza anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto;
- **impegno** e grado di partecipazione alle attività scolastiche;
- **livello** di acquisizione degli obiettivi/competenze educativi (rispetto delle regole di convivenza) e didattici;
- **personalità**, caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza.

Osservazione dei processi di apprendimento

La valutazione dovrà essere formativa, cioè basata sulla necessità di valutare analiticamente il processo di apprendimento e di accertare quali cambiamenti siano avvenuti nell'alunno rispetto ai livelli di partenza e relativamente agli obiettivi formativi fissati e al grado di competenza raggiunto, al fine di poter orientare tempestivamente l'azione didattica con interventi individuali appropriati. L'alunno sarà valutato rispetto al cammino di crescita che è riuscito a percorrere, tenendo conto anche dell'acquisizione dei traguardi essenziali. Le variabili considerate saranno quattro: comportamento sociale, lavoro, ambito cognitivo e maturità personale.
Per scoraggiare la dispersione scolastica è indispensabile, però, da parte del docente mettere in atto, oltre a particolari strategie didattiche e d'insegnamento, che puntino ad un piano personalizzato, anche ad una idonea **valutazione** di tutti gli alunni che presentano atteggiamenti di distacco dal mondo scolastico e difficoltà nello studio, ricordando che la scuola secondaria di primo grado è scuola dell'obbligo che deve garantire a tutti il **diritto ad orientarsi nel mondo della comunicazione**.

Per gli alunni che mostrano varie **difficoltà** (non accertate/diagnosticate): **atteggiamenti di demotivazione, disinteresse e rischio di abbandono scolastico**, sarà necessario **valutare,** in primo luogo, il raggiungimento di abilità **trasversali** a tutte le discipline quali:

- capacità di **leggere**, **comprendere** e **rielaborare** testi di vario tipo e varia difficoltà;
- **raccontare** esperienze personali attinenti al proprio vissuto;
- **riferire,** attraverso l'ausilio di mappe concettuali opportunamente stilate dall'insegnante durante la spiegazione, fatti sentiti in classe riguardanti argomenti di studio;
- **scrivere** di se stessi, del proprio mondo, delle proprie emozioni, dei sentimenti e dei progetti per il futuro;
- **partecipare** ai lavori di gruppo **apportando** il proprio personale contributo;
- **esprimere** un proprio personale giudizio, in discussioni e dibattiti.

Per l'elaborazione dei giudizi ci si atterrà agli indicatori proposti dal registro elettronico in uso, che potranno essere modificati e personalizzati.

INFORMAZIONI SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA.

Gli **alunni** – per un positivo sviluppo **dell'autonomia e del controllo** sul proprio apprendimento – in occasione di prove e di verifiche devono essere **preventivamente** e chiaramente **informati** su argomenti, tipologie ed obiettivi della provaSuccessivamente alla correzione/valutazione, gli stessi devono essere **informati:**

- ☞ sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- ☞ sulle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

L'informazione alle **famiglie** sull'intero percorso formativo degli alunni, avverrà tempestivamente, attraverso l'acceso al registro elettronico. Giornalmente verranno caricate tutte le informazioni riguardanti:

- assenze
- ritardi
- note disciplinari
- compiti svolti e assegnati
- verifiche sommative scritte e orali

Oltre agli incontri individuali e collettivi e alla consegna quadrimestrale del documento di valutazione, a richiesta, nell'ora di ricevimento individuale deidocenti, le famiglie potranno prendere visione delle prove di verifica scritte, corrette e valutate.

Alle famiglie verranno **tempestivamente** comunicati gli esiti di verifiche e di interrogazioni insufficienti. Si utilizzerà, per tale comunicazione, un prestampato,predisposto dalla scuola, che i genitori avranno cura di firmare e restituire al docente.

Il Consiglio di Classe è tenuto a dare alle famiglie comunicazione scritta nei casi di alunni che manifestano particolari lacune nelle attività scolastiche. Lacomunicazione avverrà in tempo utile per mettere in atto le iniziative idonee al superamento delle difficoltà (prima della valutazione quadrimestrale).

Gli esiti degli **alunni non ammessi** alla classe successiva o agli esami conclusivi saranno comunicati alle famiglie al termine dello scrutinio relativo e prima dell'esposizione dei tabelloni all'albo dell'Istituto. I nominativi degli alunni non ammessi non saranno riportati sui tabelloni esposti al pubblico.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nelle seguenti condizioni

- se vengono riportate numero tre insufficienze gravi di cui due riportate nelle discipline oggetto di valutazione INVALSI (italiano, matematica e inglese) e una in un'altra qualsiasi altra disciplina tra le rimanenti
- se vengono riportate numero quattro insufficienze gravi in qualsiasi disciplina
- se vengono riportate numero sei insufficienze tra gravi e non gravi in qualsiasi disciplina

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso dall'ins. di Religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione di non ammissione, deve essere inserito a verbale.

La non ammissione alla classe successiva deve essere decisa dal Consiglio di classe dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno. Le motivazioni che hanno portato a prendere la decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate. Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

a) Le norme prevedono che ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato fatte salve le deroghe previste e deliberate dagli organi collegiali".

b) valutazione negativa nel comportamento: nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo

c) insufficienze gravi in più discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo e che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo;

Nel documento di valutazione, che sarà consegnato alle famiglie, in occasione della fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico, oltre al voto di ogni disciplina sarà elaborato un giudizio globale utilizzando i descrittori e gli indicatori presenti nel registro elettronico opportunamente personalizzati.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

ESAMI DI STATO
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe previste e deliberate dagli organi collegiali
b) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
c) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato previsto dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/98
d) aver partecipato alle prove nazionali Invalsi di italiano, matematica, inglese

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il VOTO DI AMMISSIONE è espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della Scuola Secondaria di primo grado.

Il voto di ammissione risulta dalla considerazione del percorso scolastico dell'allievo nell'arco del triennio; gli insegnanti calcoleranno la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno ed effettueranno una media ponderata: 10% per il primo anno, 10% per il secondo, 80% per il terzo; si applicherà la regola dell'arrotondamento per difetto o per eccesso con decimale rispettivamente inferiore o pari a 0,5 (es. 6,3 diventa 6, 6,5 diventa 7);

VOTO FINALE ESAME DI STATO

Il voto finale:

- è proposto dalla sottocommissione (ossia il consiglio della classe terza interessata);
- è deliberato dalla commissione (composta da tutti i docenti delle classi terze e dal presidente, ossia il dirigente scolastico ovvero un suo delegato);
- scaturisce dalla media tra: voto di ammissione (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) e media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Ai fini della definizione del voto finale o meglio della proposta di voto, dunque, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

1. calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
2. calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esame è superato dai candidati che conseguono il punteggio minimo di sei decimi.

Il voto finale può essere accompagnato dall'attribuzione della lode. A tal fine, si tiene conto di:

- valutazioni conseguite dall'alunno nel percorso scolastico del triennio;
- esiti delle prove d'esame.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

PROVE INVALSI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede le prove Invalsi a conclusione del primo ciclo d'istruzione.
Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione, esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.
Le prove Invalsi si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma 1).
Si ribadisce che la partecipazione alle prove Invalsi è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di Invalsi, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (articolo 9, lettera f).
Per quanto riguarda l'inglese, l'Invalsi accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER (comma 3).

Calendario delle prove

Tenuto conto del numero di alunne e di alunni delle classi terze di ciascuna scuola secondaria di primo grado, le prove Invalsi si svolgono durante il mese diaprile in un arco temporale di durata variabile.
Per le alunne e gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva (articolo 7. comma 4) che si svolgerà con lestesse modalità previste per le sessioni ordinarie in un arco temporale comunicato dall'Invalsi.
La somministrazione con modalità Computer Based Testing (di seguito CBT) e non più con modalità cartacea, permetterà una maggiore flessibilità in quantoviene meno il requisito della contemporaneità del loro svolgimento.

La prova di inglese

La prova Invalsi di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER (5), così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.
La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della

lingua (6) ed e somministrata in formato elettronico (CBT). La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.
Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.
Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.
Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
Anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove Invalsi è requisito di ammissione all'esame di Stato.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289
Email:agic818005@istruzione.it – agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

In riferimento al DM 14 del 30 gennaio 2024 Modelli di certificazione delle competenze la nostra scuola certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli alunni attraverso il modello di cui al suddetto decreto che ha come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione e viene redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, quindi è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

È adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all'allegato B del DM 14 del 30 gennaio 2024. Il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica, e da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Ogni competenza sarà valutata con un livello in riferimento a degli indicatori esplicativi come di seguito indicato.

Livello	Indicatori esplicativi
A- Avanzato	**L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.**
B - Intermedio	**L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.**
C - Base	**L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.**
D - Iniziale	**L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.**

Allegato B

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

_____

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua…….	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____ Il Dirigente scolastico[1]

_____

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

[1] Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –
C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it –
agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SECONDARIA DI I GRADO

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92.

La normativa vigente prevede che, a decorrere dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

La valutazione del comportamento degli alunni è riferita ai seguenti indicatori:

- frequenza
- partecipazione alle attività didattiche

- impegno
- rispetto degli altri
- rispetto degli ambienti scolastici
- rispetto Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità
- note disciplinari e sospensioni (ad eccezione delle note di classe)
- uso di un linguaggio decoroso e rispettoso

Il voto del comportamento, espresso mediante voto in decimi, sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza, è determinato dalla media dei voti riportati in ciascun indicatore, arrotondata all'unità superiore in caso di media pari o superiore allo 0,5 ed è declinato dai descrittori indicati nella seguente tabella.

VOTO	INDICATORI E DESCRITTORI
5	**Frequenza** Frequenta in modo saltuario le lezioni. Frequenti e/o sistematici ingressi in ritardo e/o richieste di uscite anticipate. **Partecipazione alle attività didattiche** Non è interessato e non partecipa alle attività scolastiche. **Impegno** Nell'assolvimento dei suoi doveri scolastici dà prova di un atteggiamento trascurato, che non gli permette, per ora, di realizzare un'effettiva crescita sul piano personale. **Rispetto degli altri** Non sa accogliere richiami e suggerimenti per migliorare i rapporti con gli altri. Il suo comportamento non è sempre compatibile con il regolare svolgimento delle lezioni. **Rispetto degli ambienti scolastici** Utilizza con trascuratezza i materiali e le strutture della scuola, a volte danneggiandoli. **Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità** Si rende responsabile di reiterate violazioni del Regolamento di Istituto. **Note disciplinari e sospensioni** Presenza di più di 11 note sul Registro e/o sospensione senza obbligo di frequenza. **Uso di un linguaggio decoroso e rispettoso** Linguaggio e atteggiamento irrispettoso nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti con comportamenti che violano in modo grave la dignità e il rispetto della persona umana.

6	**Frequenza** Frequenta in modo irregolare (frequenti assenze e frequenti ritardi e/o richieste di uscite anticipate). **Partecipazione alle attività didattiche** Partecipa saltuariamente alle attività scolastiche, solo se sollecitato. **Impegno** Dimostra disinteresse nei confronti delle attività scolastiche. **Rispetto degli altri** Non ha raggiunto una adeguata capacità di autocontrollo. Con l'aiuto degli insegnanti, però, cerca di interagire positivamente con il gruppo classe. **Rispetto degli ambienti scolastici** Utilizza con trascuratezza i materiali e le strutture della scuola, a volte danneggiandoli. **Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità** Dimostra difficoltà nel capire e nel rispettare quanto previsto dal Regolamento di Istituto; sa adeguarsi alle esplicite richieste degli insegnanti solo se richiamato e sollecitato ad assumere un atteggiamento più responsabile. **Note disciplinari e sospensioni** Presenza di 7-8 note sul Registro e/o sospensione fino a 3 giorni con obbligo di frequenza. **Uso di un linguaggio decoroso e rispettoso** Ha un atteggiamento e un linguaggio non accettabili.
7	**Frequenza** Frequenta regolarmente le lezioni ma non sempre rispetta gli orari (assenze sporadiche e ritardi numerosi). **Partecipazione alle attività didattiche** Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche. **Impegno** Assolve in modo essenziale i doveri scolastici. **Rispetto degli altri** È in grado di riconoscere le proprie responsabilità nei confronti di sé stesso, dei coetanei e degli adulti: sta gradualmente imparando a comportarsi di conseguenza. **Rispetto degli ambienti scolastici** Utilizza in modo inadeguato i materiali e le strutture della scuola. **Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità** Se indotto dai richiami dei docenti, sa confrontarsi con le norme previste dal Regolamento di Istituto: nonostante le difficoltà che ancora permangono, si

	può notare una maggiore consapevolezza delle diverse situazioni che caratterizzano la vita della classe e delle relative necessità. **Note disciplinari e sospensioni** Presenza di 4-6 note sul Registro. **Uso di un linguaggio decoroso e rispettoso** Ha un atteggiamento e un linguaggio non sempre adeguati all'ambiente scolastico.
8	**Frequenza** Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni ma non sempre rispetta gli orari (assenze sporadiche e ritardi numerosi). **Partecipazione alle attività didattiche** Partecipa alle attività scolastiche con l'adeguata attenzione. **Impegno** Assolve complessivamente i doveri scolastici. **Rispetto degli altri** Generalmente rispetta gli altri e i loro diritti. È ben inserito all'interno della classe. È consapevole del proprio ruolo e del rispetto che deve al contesto scolastico. **Rispetto degli ambienti scolastici** Utilizza in modo non sempre idoneo i materiali e le strutture della scuola. **Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità** Pur necessitando di richiami su alcuni specifici comportamenti, dimostra di saper rispettare le norme stabilite dalla Scuola ai fini di un buon andamento delle attività educative e didattiche. **Note disciplinari e sospensioni** Presenza di 1-3 note sul Registro. **Uso di un linguaggio decoroso e rispettoso** Ha un atteggiamento e un linguaggio quasi sempre adeguati all'ambiente scolastico.
9	**Frequenza** Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. **Partecipazione alle attività didattiche** Partecipa in modo attivo, dimostrando spirito di iniziativa nelle attività scolastiche. **Impegno** Assolve in modo completo e puntuale tutti i doveri scolastici. **Rispetto degli altri** Rispetta gli altri e i loro diritti.

	Si rivela disponibile nei confronti del dialogo educativo e didattico. Dimostra un atteggiamento collaborativo e funzionale ai vari momenti della vita scolastica. **Rispetto degli ambienti scolastici** Utilizza in modo appropriato i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare. **Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità** Dimostra una autonoma capacità di capire e di rispettare le basilari regole che garantiscono la crescita personale e culturale di ognuno. **Note disciplinari e sospensioni** Nessuna nota disciplinare e nessuna sospensione, qualche richiamo verbale. **Uso di un linguaggio decoroso e rispettoso** Ha sempre un atteggiamento e un linguaggio adeguati all'ambiente scolastico.
10	**Frequenza** Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. **Partecipazione alle attività didattiche** Partecipa in modo attivo e produttivo, dimostrando spirito di iniziativa nelle attività scolastiche. **Impegno** Assolve in modo approfondito e puntuale tutti i doveri scolastici. **Rispetto degli altri** Rispetta costantemente gli altri e i loro diritti. Manifesta spirito di collaborazione; si confronta con le esigenze degli altri. Sa assumere un ruolo propositivo all'interno della classe. **Rispetto degli ambienti scolastici** Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare. **Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità** Sa confrontarsi con le regole sulle quali si regge la vita scolastica, ponendo le basi per le sue future scelte come persona e come cittadino. **Note disciplinari e sospensioni** Nessuna nota disciplinare e nessuna sospensione. **Uso di un linguaggio decoroso e rispettoso** Ha sempre un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it – agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE ALUNNI BES

Scuola Primaria e Secondaria di I° GRADO

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti previsti, è compito del Consiglio di classe stabilire l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

L'art. 11 del D.L n.62/2017 conferma i precedenti decreti in riferimento alla valutazione delle alunne/i con disabilità e con DSA.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove lNVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. 1/9/2008 n°137, convertito con modificazioni dalla L. 169 del 30/10/2008, recita:

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti più idonei.

Nell'area logico-matematica:

- quaderno delle procedure
- tavola pitagorica
- tabella delle misure e tabelle delle formule
- calcolatrice
- utilizzo del computer con programmi specifici
- risoluzione dei problemi con dati e domande evidenziati

Nell'area umanistica:

- utilizzo del computer con correttore ortografico
- utilizzo del sintetizzatore vocale
- utilizzo di mappe concettuali.

Nelle lingue straniere:

- dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle dei verbi, traduttori.

Parallelamente, in maniera commisurata alle necessità individuali e all'entità del disturbo di apprendimento, si dovrà garantire la dispensa:

☞ dalla lettura a voce alta, dalla scrittura veloce sotto dettatura, dall'uso del vocabolario, dallo studio mnemonico delle tabelline. Si dovranno concedere:

☞ tempi più lunghi per le prove scritte o diminuzione del numero degli esercizi;

☞ organizzazione d'interrogazioni programmate;

☞ assegnazione di compiti a casa in misura ridotta.

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e valutazione:

In tutte le materie:

- preferenza per le verifiche orali;
- somministrazione di verifiche uguali nei contenuti (rispetto al resto della classe), ma con differenti modalità di svolgimento (risposta multipla, inserimento di parole mancanti, risposte aperte brevi);
- nelle verifiche scritte valutazioni più attente alle conoscenze e ai contenuti piuttosto che alla correttezza formale e ortografica;
- nelle verifiche orali utilizzo di mappe concettuali e schemi.

Nell'area logico matematica:

- somministrazione di verifiche uguali nei contenuti, ma con differenti modalità di svolgimento e con minor numero di esercizi;
- presentazione delle verifiche scritte evidenziando i dati delle istruzioni delle domande, con utilizzo di formulari, quaderno delle procedure e calcolatrice;
- valutazione delle prove scritte e orali considerando le procedure e non gli eventuali errori di calcolo;
- verifiche orali programmate con il supporto dei formulari e calcolatrice;
- compensazione delle criticità emerse nelle verifiche scritte con prove orali.

Nelle lingue straniere:

- somministrazione di verifiche uguali nei contenuti, ma con differente modalità di svolgimento (risposta multipla, inserimento di parole mancanti, risposte aperte brevi)
- somministrazione di verifiche con minor numero di esercizi mediante il supporto di schemi e del dizionario
- valutazione della comprensione e del contenuto, non della correttezza grammaticale e ortografica
- compensazione delle criticità emerse nelle verifiche scritte con prove orali
- esonero dalle prove scritte (possibilità offerta per i casi gravi e concordata con il Consiglio di classe).

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104

La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base

del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994.

La valutazione è individualizzata (con criteri, parametri e strumenti specifici) e deve mettere in luce i risultati conseguiti dall'alunno rispetto agli obiettivi minimi previsti dal PEI; le prove, pertanto, devono essere strutturate in modo da valutare tali obiettivi.

È compito del Consiglio di classe e del docente di sostegno individuare le misure dispensative e gli strumenti compensativi più idonei per un percorso d'apprendimento sereno ed efficace.

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
" G. Philippone/Giovanni XXIII"
Via Sacramento, 106 - 92020 San Giovanni Gemini - (AG) C.F./PARTITA I.V.A. 93019650840 –C.M.: AGIC818005 Tel. 0922/903041 – Fax 0922/909289 Email:agic818005@istruzione.it – agic818005@pec.istruzione.it – Sito Web.: www.ic-philippone.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE

RELIGIONE E IRC

Punto di partenza sarà sempre un'ampia discussione sull'esperienza degli alunni, sulla realtà ambientale e sui fatti di vita sociale; ciò servirà a suscitare in loro la motivazione e costituirà lo spunto per procedere alla conoscenza e all'approfondimento dell'argomento da trattare. L'attività didattica sarà organizzata in unità di lavoro, gli obiettivi da raggiungere saranno adeguatamente esplicitati ed al termine d'ogni proposta didattica e a conclusione di un percorso formativo - culturale saranno predisposte le verifiche al fine di valutare gli apprendimenti.

Gli strumenti didattici di cui ci potremmo avvalere saranno:

- lavori di gruppo
- rappresentazioni grafiche
- conversazioni sollecitate dall'uso di foto, di favole, di fatti tratti dall'esperienza quotidiana del bambino e del mondo che lo circonda;
- mezzi audiovisivi.: Cd e DVD concernenti l'argomento trattato
- LIM, computer e videoproiettore
- realizzazioni di cartelloni murali;
- giochi di coinvolgimento: mimi, drammatizzazioni;
- attività pratiche e manuali;
- schede attive e libro di testo, mediati dall'intervento dell'insegnante.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo e come verifica del grado di padronanza posseduto nell'acquisizione delle competenze.

All'inizio di ogni anno scolastico si opererà una valutazione diagnostica, intesa come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento. In questo tipo di valutazione rientrano le "prove d'ingresso" concordate per classi parallele.

Nell'ambito delle verifiche degli apprendimenti al termine del Primo e del Secondo Quadrimestre verranno utilizzate delle prove concordate per classi parallele.

Gli indicatori di valutazione degli apprendimenti saranno i seguenti:

LIVELLO	**IRC**
Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi prefissati. Conoscenze superficiali ed incerte, profitto e abilità non sufficienti.	Non sufficiente
Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con sufficiente padronanza. Conoscenze essenziali, profitto e d abilità sufficienti.	Sufficiente
Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con discreta padronanza. Conoscenze essenziali con eventuali approfondimenti guidati, profitto e abilità discrete.	Discreto
Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con buona padronanza. Conoscenze sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo, profitto e abilità buone.	Buono
Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena padronanza. Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimento autonomo, profitto e abilità distinte.	Distinto
Ha raggiunto gli obiettivi prefissati con piena padronanza e capacità di trasferimento e di rielaborazione. Conoscenze e abilità organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo critico e personale, profitto e abilità ottime	Ottimo